

Tipo documento										n° documento				titolo documento					
P	E	.	D	.	S	I	-	0	6	.	R	1	FASCICOLO TECNICO						
Emissione 1												02 aprile 2012							
Emissione 2												27 maggio 2012							
Nome file												PE_D_SI_006_0_R1_FASCICOLO_TECNICO.pdf							
Redatto												Verificato				Approvato			
D.B.												G.N.				G.N.			

PREMESSA	3
CAPITOLO I - MODALITÀ PER LA DESCRIZIONE DELL'OPERA E L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI	4
CAPITOLO II - INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE.....	6
CAPITOLO III - INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE.....	32

PREMESSA

Il presente Fascicolo Tecnico di fabbricato è redatto secondo le previsioni normative ed in particolare secondo le previsioni dell'Allegato XVI del D. Lgs. 81/08 rispettandone i contenuti previsti e l'articolazione in schede.

Il fascicolo è dunque composto da n°3 capitoli secondo la seguente articolazione:

CAPITOLO I – riporta la descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (scheda I)

CAPITOLO II – riporta l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (schede II-1, II-2 e II-3).

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- a) utilizzare le stesse in completa sicurezza;
- b) mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

CAPITOLO III – riporta i riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).

CAPITOLO I - MODALITÀ PER LA DESCRIZIONE DELL'OPERA E L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI

Descrizione sintetica dell'opera					
Durata effettiva dei lavori					
Inizio lavori	Da inserire a cura del C.S.E.	Fine lavori	Da inserire a cura del C.S.E.		
Indirizzo del cantiere					
piazza	Leonardo da Vinci, 32				
Località	Città Studi	Città	Milano	Provincia	MI
Committente	Politecnico di Milano				
Indirizzo	Piazza Leonardo da Vinci, 32	telefono	02.2399.1		
Responsabile dei lavori	arch. Riccardo Licari – Area Tecnico Edilizia				
Indirizzo	Piazza Leonardo da Vinci, 32	telefono	Da inserire a cura del C.S.E.		
Responsabile del Progetto	ing. Gianluca Noto				
Indirizzo	Piazza Leonardo da Vinci, 32	telefono	Da inserire a cura del C.S.E.		
Progetto Opere Civili e strutture	Ing. Maurizio Colombo - Studio Tecnico Brambilla Colombo				
Indirizzo	Da inserire a cura del C.S.E.	telefono	Da inserire a cura del C.S.E.		
Progettista impianti elettrici	Ing. Fabio Innao – Area Tecnico Edilizia				
Indirizzo	Piazza Leonardo da Vinci, 32	telefono	Da inserire a cura del C.S.E.		
Progetto impianti meccanici	ing. Giuseppe Maddaloni – Società In.Ge.Ma. S.r.l.				
Indirizzo	Da inserire a cura del C.S.E.	telefono	Da inserire a cura del C.S.E.		
Coordinatore per la progettazione	arch. Diana Bruno – Area Tecnico Edilizia				
Indirizzo	Piazza Leonardo da Vinci, 32	telefono	Da inserire a cura del C.S.E.		
Coordinatore per l'esecuzione lavori	Da inserire a cura del C.S.E.				
Indirizzo	Da inserire a cura del C.S.E.	telefono	Da inserire a cura del C.S.E.		
Direttore Dei Lavori	Da inserire a cura del C.S.E.				
Indirizzo	Da inserire a cura del C.S.E.	telefono	Da inserire a cura del C.S.E.		
Collaudatore Amministrativo	Da inserire a cura del C.S.E.				
Indirizzo	Da inserire a cura del C.S.E.	telefono	Da inserire a cura del C.S.E.		

Collaudatore Strutture		Da inserire a cura del C.S.E.	
Indirizzo	Da inserire a cura del C.S.E.	telefono	Da inserire a cura del C.S.E.
Collaudatore Tecnologico		Da inserire a cura del C.S.E.	
Indirizzo	Da inserire a cura del C.S.E.	telefono	Da inserire a cura del C.S.E.
Impresa appaltatrice		Da inserire a cura del C.S.E.	
Legale rappresentante dell'impresa		Da inserire a cura del C.S.E.	
Indirizzo	Da inserire a cura del C.S.E.	telefono	Da inserire a cura del C.S.E.
Impresa subappaltatrice		Da inserire a cura del C.S.E.	
Legale rappresentante dell'impresa		Da inserire a cura del C.S.E.	
Indirizzo	Da inserire a cura del C.S.E.	telefono	Da inserire a cura del C.S.E.
Lavori appaltati		Da inserire a cura del C.S.E.	
Impresa subappaltatrice		Da inserire a cura del C.S.E.	
Legale rappresentante dell'impresa		Da inserire a cura del C.S.E.	
Indirizzo	Da inserire a cura del C.S.E.	telefono	Da inserire a cura del C.S.E.
Lavori appaltati		Da inserire a cura del C.S.E.	
Impresa subappaltatrice		Da inserire a cura del C.S.E.	
Legale rappresentante dell'impresa		Da inserire a cura del C.S.E.	
Indirizzo	Da inserire a cura del C.S.E.	telefono	Da inserire a cura del C.S.E.
Lavori appaltati		Da inserire a cura del C.S.E.	
Impresa subappaltatrice		Da inserire a cura del C.S.E.	
Legale rappresentante dell'impresa		Da inserire a cura del C.S.E.	
Indirizzo	Da inserire a cura del C.S.E.	telefono	Da inserire a cura del C.S.E.
Lavori appaltati		Da inserire a cura del C.S.E.	

CAPITOLO II - INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE

SCHEDA II-1

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

TIPOLOGIA DEI LAVORI	CODICE SCHEDA
MANUTENZIONE DELLA COPERTURA	1.1

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Ispezione, pulizia manto di copertura ed eventuale sostituzione di elementi danneggiati.	Scivolamento in piano Caduta dall'alto di persone Caduta dall'alto di materiali Rottura di Coppi

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>
<p>La copertura dell'ala est avrà configurazione identica a quella dell'ala ovest al fine di ripristinare l'andamento originale delle falde. La struttura della copertura dell'ala est sarà realizzata mediante capriate prefabbricate di legno lamellare, con disegno simile all'originale. L'orditura secondaria in legno reggerà il tavolato di assito al di sopra del quale verrà realizzato il nuovo manto comprendente barriera al vapore, isolamenti e tegole di tipo marsigliese identiche alle esistenti.</p> <p>Per quanto riguarda la copertura del capannone, verrà mantenuta e rinforzata la struttura esistente costituita da capriate e solaio in calcestruzzo armato.</p> <p>La copertura sono pertanto praticabili, senza rischi di sprofondamento; è però necessario fare attenzione alla rottura dei coppi che resistono a carichi concentrati. Si richiede pertanto agli addetti all'intervento manutentivo di usare la massima cautela nel camminamento sui coppi, appoggiando sempre il piede su due coppi sottostanti; si richiede inoltre di evitare il camminamento lungo le zone perimetrali senza le adeguate protezioni per la caduta dall'alto e senza le adeguate misure atte ad eliminarne il pericolo. Gli addetti potranno ancorarsi con le cinture di sicurezza utilizzando i ganci sottotegola a fune ed ai ganci antipendolo da installare sulla copertura e ancorarsi alla linea vita predisposta durante i lavori. Il controllo a vista è</p>

possibile effettuarlo da terra per la maggior parte dei singoli elementi; per alcune parti o loro elementi potrebbe essere invece necessario raggiungere il punto di lavoro in quota; in tali casi l'operatore dovrà dotarsi di attrezzature che garantiscono un lavoro sicuro.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere, e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

<i>Punti critici</i>	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	Interno al Campus Leonardo	Per il raggiungimento della copertura dovranno essere utilizzati ponteggi o appositi sollevatori atti ad assicurarlo in completa sicurezza dell'operatore e degli utenti. Tali dispositivi dovranno essere posizionati nel cortile, interno al Campus, fra l'ed.4 e l'ed.4A
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Linee vita al colmo della copertura	
Impianti di alimentazione e di scarico	L'approvvigionamento idrico ed elettrico è possibile dai locali di servizio sottostanti la copertura	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Come per l'accesso degli addetti anche l'approvvigionamento dei materiali dovrà avvenire mediante appositi sollevatori e/o ponteggi
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Come per l'accesso degli addetti anche l'approvvigionamento delle attrezzature dovrà avvenire mediante appositi sollevatori e/o ponteggi
Igiene sul lavoro	Non vi è presenza di prodotti pericolosi	
Interferenze e protezione di terzi		E' necessario preventivamente, e in accordo

		con il sistema di sorveglianza del Politecnico, bloccare il passaggio e inibire il parcheggio all'interno del cortile fra gli ed.4 e 4A
<i>Tavole allegate</i>		

TIPOLOGIA DEI LAVORI	CODICE SCHEDA
MANUTENZIONE ELEMENTI COMPLEMENTARI DELLA COPERTURA: LUCERNARI E SERRAMENTI A NASTRO IN FALDA	1.2

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
RIPRISTINI relativi ad anomalie quali: Perdita di isolamento Infiltrazioni rotture dei meccanismi di movimentazione disallineamenti; variazione di colore bollature, screpolature sfogliamenti spaccature di vetri	Scivolamento in piano Caduta dall'alto di persone Caduta dall'alto di materiali Rottura di vetri

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>
<p>Per quanto riguarda la copertura del capannone, verrà mantenuta e rinforzata la struttura esistente costituita da capriate e solaio in calcestruzzo armato.</p> <p>La copertura è pertanto praticabile, senza rischi di sprofondamento; è però necessario fare attenzione alla rottura dei coppi che resistono a carichi concentrati. Si richiede pertanto agli addetti all'intervento manutentivo di usare la massima cautela nel camminamento sui coppi, appoggiando sempre il piede su due coppi sottostanti; si richiede inoltre di evitare il camminamento lungo le zone perimetrali senza le adeguate protezioni per la caduta dall'alto e senza le adeguate misure atte ad eliminarne il pericolo. Gli addetti potranno ancorarsi con le cinture di sicurezza utilizzando i ganci sottotegola a fune ed ai ganci antipendolo da installare sulla copertura e ancorarsi alla linea vita predisposta durante i lavori. Il controllo a vista è possibile effettuarlo dall'interno dei locali illuminati da tali serramenti; per alcune parti o loro elementi potrebbe essere invece necessario raggiungere il punto di lavoro in quota; in tali casi l'operatore dovrà dotarsi di attrezzature che garantiscono un lavoro sicuro.</p> <p>Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.</p> <p>Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere, e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni</p>

dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

<i>Punti critici</i>	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	Interno al Campus Leonardo	Per il raggiungimento della copertura dovranno essere utilizzati ponteggi o appositi sollevatori atti ad assicurarli in completa sicurezza dell'operatore e degli utenti. Tali dispositivi dovranno essere posizionati nel cortile, interno al Campus, fra l'ed.4 e l'ed.4A
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Linee vita al colmo della copertura	
Impianti di alimentazione e di scarico	L'approvvigionamento idrico ed elettrico è possibile dai locali di servizio sottostanti la copertura	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Come per l'accesso degli addetti anche l'approvvigionamento dei materiali dovrà avvenire mediante appositi sollevatori e/o ponteggi
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Come per l'accesso degli addetti anche l'approvvigionamento delle attrezzature dovrà avvenire mediante appositi sollevatori e/o ponteggi
Igiene sul lavoro	Non vi è presenza di prodotti pericolosi	
Interferenze e protezione di terzi		E' necessario preventivamente, e in accordo con il sistema di sorveglianza del Politecnico, bloccare il passaggio e inibire il parcheggio all'interno del cortile fra gli ed.4 e 4A

TIPOLOGIA DEI LAVORI	CODICE SCHEDA
MANUTENZIONE DELLE FACCIATE PERIMETRALI ESTERNE -SERRAMENTI	2.1

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
RIPRISTINI relativi ad anomalie quali: Perdita di isolamento Infiltrazioni rotture dei meccanismi di movimentazione disallineamenti; variazione di colore bollature, screpolature sfogliamenti spaccature di vetri	Scivolamento in piano Caduta dall'alto di persone Caduta dall'alto di materiali Rottura di vetri

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>
<p>Gli infissi esterni saranno tutti in legno con disegno il più possibile simile agli infissi originali, tenendo conto del maggiore spessore necessario per l'inserimento di vetrocamera con doppi vetri a norma dal punto di vista antinfortunistico nonché dal punto di vista del contenimento dei consumi energetici e dell'abbattimento acustico.</p> <p>L'accesso alle zone di lavoro sarà pertanto possibile dall'interno dei locali. Si richiede pertanto agli addetti all'intervento manutentivo di accordarsi preventivamente con il tecnico responsabile interno del Politecnico (nominativo da integrare al termine dei lavori) per l'accesso al luogo di lavoro; si richiede inoltre di proteggere gli arredi presenti nei locali. All'esterno sarà necessario montare un trabattello o un ponteggio (a seconda del piano in cui si trova il serramento) per assicurare gli addetti alla manutenzione contro le cadute dall'alto e per la movimentazione dei materiali. Il controllo a vista è possibile effettuarlo dall'interno dei locali illuminati da tali serramenti; per alcune parti o loro elementi potrebbe essere invece necessario raggiungere il punto di lavoro in quota; in tali casi l'operatore dovrà dotarsi di attrezzature che garantiscono un lavoro sicuro.</p> <p>Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.</p> <p>Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere, e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni</p>

dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

<i>Punti critici</i>	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	Interno all'edificio 4, accesso interno ai locali	Trabattelli o ponteggi esterni
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico	L'approvvigionamento elettrico è possibile dal locale stesso in cui si effettua l'intervento manutentivo; quello idrico dal locale di servizio più prossimo avendo cura di non intralciare i passaggi comuni e di eliminare il rischio di inciampo	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		l'approvvigionamento dei materiali dovrà avvenire mediante appositi trabattelli o ponteggi
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		l'approvvigionamento delle attrezzature potrà avvenire mediante i percorsi interni all'edificio per l'accesso al locale in oggetto
Igiene sul lavoro	Non vi è presenza di prodotti pericolosi	
Interferenze e protezione di terzi		E' necessario preventivamente, e in accordo con il sistema di sorveglianza del Politecnico, il tecnico responsabile (nominativo da integrare al termine dei lavori) e bloccare il passaggio e inibire il parcheggio all'interno del cortile fra gli ed.4 e 4A

TIPOLOGIA DEI LAVORI	CODICE SCHEDA
MANUTENZIONE DELLE PARTI INTERNE DELL'EDIFICIO - PAVIMENTAZIONI, RIVESTIMENTI E SOGLIE	3.1

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
<ul style="list-style-type: none"> - la pulizia periodica delle superfici con prodotti appropriati ed in special modo per le superfici in pietra soggette agli agenti atmosferici per evitare attacchi di muschi e licheni - stuccatura di eventuali fughe, il riposizionamento di soglie che col tempo si possono staccare, ripristini di parti danneggiate, levigatura e bocciardatura delle superfici in pietra 	<ul style="list-style-type: none"> Caduta dall'alto Contatto con materiali allergeni Tagli, abrasioni Caduta di materiali dall'alto

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>
<p>Le pavimentazioni presenti all'interno dell'opera sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - parquet posato a spina di pesce ed a piano rialzato con fascia e bindello perimetrali ad evidenziare le volumetrie originali è incollato su supporto cementizio, con Zoccolino in legno duro - Il parquet non deve essere sottoposto ad urti ed a sollecitazioni che possano danneggiarlo, come ad esempio graffiature causate dallo spostamento dei mobili mediante trascinamento. Il parquet non deve essere in nessun caso bagnato. In caso di bagnature accidentali procedere con la massima sollecitudine all'asciugatura. - nei corridoi principali: pavimentazione in seminato alla veneziana (eseguito con graniglia e scaglie di marmo mescolate con cemento tipo 32.5 colorato) riquadrato in fasce perimetrali di granito bianco di montorfano con finitura bocciardata. - per i filtri e per pedate e pianerottoli delle nuove scale: granito bianco di montorfano <p>Il pavimento e manufatti in lastre di montorfano e relativi zocolini non devono essere sottoposti ad urti ed a sollecitazioni che possano danneggiarli, come ad esempio graffiature causate dallo spostamento dei mobili mediante trascinamento.</p> <p>Il pavimento deve essere pulito con costanza al fine di evitare macchiature</p> <ul style="list-style-type: none"> - per gli interventi esterni e le gradonate relative: pavimentazione in lastre di granito - nei servizi igienici pavimentazione e rivestimenti in piastrelle di gres porcellanato. - per laboratorio di strade e per gli spazi a seminterrato (corridoi, auletta strade e depositi): pavimentazione in piastrelle di gres porcellanato

Pavimento e rivestimento in piastrelle di gres porcellanato non devono essere sottoposti ad urti.

L'accesso alle zone di lavoro sarà possibile dall'interno dei locali. Si richiede pertanto agli addetti all'intervento manutentivo di accordarsi preventivamente con il tecnico responsabile interno del Politecnico (**nominativo da integrare al termine dei lavori**) per l'accesso al luogo di lavoro; i.
i. Il controllo a vista è possibile effettuarlo dall'interno dei locali

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere, e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

<i>Punti critici</i>	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	Interno all'edificio 4, accesso interno ai locali	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		I lavori da eseguire in elevazione andranno effettuati utilizzando adeguate opere provvisorie opportunamente poste in opera
Impianti di alimentazione e di scarico	L'approvvigionamento elettrico è possibile dal locale stesso in cui si effettua l'intervento manutentivo; quello idrico dal locale di servizio più prossimo avendo cura di non intralciare i passaggi comuni e di eliminare il rischio di inciampo	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		l'approvvigionamento dei materiali dovrà avvenire mediante l'abituale ingresso interno all'edificio ai locali - sollevare carichi pesanti almeno in due persone; conoscere comunque le tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione dei carichi
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		l'approvvigionamento delle attrezzature potrà avvenire mediante i percorsi interni all'edificio per l'accesso al locale in oggetto

Igiene sul lavoro	Non vi è presenza di prodotti pericolosi	nell'eventuale uso di additivi nocivi per le malte prendere sempre visione delle specifiche schede di sicurezza del prodotto.
Interferenze e protezione di terzi		L'intervento deve essere organizzato evitando interferenze con le attività presenti nel dipartimento

TIPOLOGIA DEI LAVORI	CODICE SCHEDA
MANUTENZIONE DELLE PARTI INTERNE DELL'EDIFICIO – PARETI MOBILI	3.2

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Pulizia delle pareti e dei vetri, sostituzione vetri, ripristino ferramenta e/o posizione porte. Sostituzione di parti danneggiate delle pareti mobili	Scivolamento in piano Caduta dall'alto di persone Caduta dall'alto di materiali Rottura di vetri Contatto con materiali allergeni Tagli, abrasioni

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>
<p>Le pareti interne mobile attrezzate divisorie sono collocate ai piani rialzato, primo e secondo a delimitazione degli spazi destinati ad ufficio e sono di tre tipi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cieche: Pannellature cieche in nobilitato melaminico spessore minimo 18 mm in classe di reazione al fuoco 1 secondo la norma UNI 10820. - vetrate: con telaio in alluminio anodizzato e doppio vetro temperato con finitura acidata - con porta: con telaio in alluminio anodizzato con spigoli arrotondati ed anta in vetro temprato sp. 10 mm con finitura acidata. Maniglie e cerniere in acciaio satinato. Cerniere a cardine di idonea portata. <p>Zoccolo ispezionabile (h=100 mm) anch'esso finito in nobilitato melaminico, fissato a scatto con opportune molle metalliche, spessore minimo 18 mm in classe di reazione al fuoco 1 secondo la norma UNI 10820.</p> <p>Le pareti divisorie non dovranno essere sottoposte ad urti o sollecitazioni che ne possano alterare finiture e/o stabilità.</p> <p>Non dovranno essere utilizzati adesivi per il posizionamento di oggetti sulla parete né chiodi, viti o altri elementi simili. In caso di necessità bisognerà contattare il produttore e richiedere un sistema per appendere carichi idoneo, conforme alla norma UNI di riferimento e progettato per la parete.</p> <p>Le porte dovranno essere movimentate con la massima cautela e in caso di problemi dovuti al non corretto posizionamento non forzare la movimentazione ma procedere preventivamente con le opere di manutenzione per la messa in ripristino.</p> <p>L'accesso alle zone di lavoro sarà possibile dall'interno dei locali. Si richiede pertanto agli addetti all'intervento manutentivo di accordarsi</p>

preventivamente con il tecnico responsabile interno del Politecnico (**nominativo da integrare al termine dei lavori**) per l'accesso al luogo di lavoro; i.
i. Il controllo a vista è possibile effettuarlo dall'interno dei locali

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere, e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

<i>Punti critici</i>	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	Interno all'edificio 4, accesso interno ai locali	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		I lavori da eseguire in elevazione andranno effettuati utilizzando adeguate opere provvisorie opportunamente poste in opera
Impianti di alimentazione e di scarico	L'approvvigionamento elettrico è possibile dal locale stesso in cui si effettua l'intervento manutentivo; quello idrico dal locale di servizio più prossimo avendo cura di non intralciare i passaggi comuni e di eliminare il rischio di inciampo	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		l'approvvigionamento dei materiali dovrà avvenire mediante l'abituale ingresso interno all'edificio ai locali - sollevare carichi pesanti almeno in due persone; conoscere comunque le tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione dei carichi
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		l'approvvigionamento delle attrezzature potrà avvenire mediante i percorsi interni all'edificio per l'accesso al locale in oggetto
Igiene sul lavoro	Non vi è presenza di prodotti pericolosi	nell'eventuale uso di additivi nocivi per i collanti prendere sempre visione delle

		specifiche schede di sicurezza del prodotto
Interferenze e protezione di terzi		L'intervento deve essere organizzato evitando interferenze con le attività presenti nel dipartimento

TIPOLOGIA DEI LAVORI	CODICE SCHEDA
MANUTENZIONE DELLE PARTI INTERNE DELL'EDIFICIO – CARTONGESSI	3.3

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
<p>pulizia periodica per accumulo di sporco</p> <p>stuccatura di eventuali crepe e la tinteggiatura</p> <p>Ripristino di parti danneggiate</p>	<p>Caduta dall'alto di persone</p> <p>Caduta dall'alto di materiali</p> <p>Contatto con materiali allergeni</p> <p>Tagli, abrasioni</p>

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>
<p>Le opere in cartongesso presenti sono per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Creazione del cappotto interno di coibentazione dell'involucro esterno. - realizzazione di tutti i cassonetti necessari a mascheramento degli impianti. <p>L'accesso alle zone di lavoro sarà possibile dall'interno dei locali. Si richiede pertanto agli addetti all'intervento manutentivo di accordarsi preventivamente con il tecnico responsabile interno del Politecnico (nominativo da integrare al termine dei lavori) per l'accesso al luogo di lavoro; i. i. Il controllo a vista è possibile effettuarlo dall'interno dei locali</p> <p>Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.</p> <p>Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere, e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.</p>

<i>Punti critici</i>	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	Interno all'edificio 4, accesso interno ai locali	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		I lavori da eseguire in elevazione andranno effettuati utilizzando adeguate opere

		provvisoriamente opportunamente poste in opera. nel caso sia necessario operare in elevazione gli addetti dovranno proteggersi rimanendo imbracati ed ancorati a parti stabili
Impianti di alimentazione e di scarico	L'approvvigionamento elettrico è possibile dal locale stesso in cui si effettua l'intervento manutentivo; quello idrico dal locale di servizio più prossimo avendo cura di non intralciare i passaggi comuni e di eliminare il rischio di inciampo	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		l'approvvigionamento dei materiali dovrà avvenire mediante l'abituale ingresso interno all'edificio ai locali - sollevare carichi pesanti almeno in due persone; conoscere comunque le tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione dei carichi
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		l'approvvigionamento delle attrezzature potrà avvenire mediante i percorsi interni all'edificio per l'accesso al locale in oggetto
Igiene sul lavoro	Non vi è presenza di prodotti pericolosi	nell'eventuale uso di additivi nocivi prendere sempre visione delle specifiche schede di sicurezza del prodotto
Interferenze e protezione di terzi		L'intervento deve essere organizzato evitando interferenze con le attività presenti nel dipartimento

TIPOLOGIA DEI LAVORI	CODICE SCHEDA
MANUTENZIONE DELLE PARTI INTERNE DELL'EDIFICIO – CONTROSOFFITTI	3.4

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
<p>pulizia periodica per accumulo di sporco</p> <p>stuccatura di eventuali crepe e la tinteggiatura</p> <p>Ripristino di parti danneggiate</p>	<p>Caduta dall'alto di persone</p> <p>Caduta dall'alto di materiali</p> <p>Contatto con materiali allergeni</p> <p>Tagli, abrasioni</p>

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>
<p>CONTROSOFFITTI</p> <p>Piano rialzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il corridoio principale che corre dall'ingresso sino al laboratorio strade avrà controsoffitto in cartongesso, con botole per l'ispezione impianti. A soffitto saranno pendinate le lampade a sospensione e incassati i fancoils; - il corridoio secondario nell'ala uffici avrà controsoffitto a quadrotti di alluminio forati per consentire agevole ispezionabilità degli impianti al di sopra; - gli uffici avranno controsoffitto in cartongesso in cui saranno incassati i fari e le bocchette di mandata. Il controsoffitto sarà inclinato in altezza verso le pareti laterali al fine di lasciare liberi e completamente a vista gli infissi esterni. - il capannone su via Bonardi sarà privo di controsoffitto al fine di lasciare a vista le capriate esistenti e per i motivi già citati. L'intervento prevede dunque la sistemazione dei calcestruzzi esistenti e la successiva imbiancatura, previa stesura di idoneo prime; - i servizi igienici avranno controsoffitto in gesso del tipo idrofugo; - il filtro avrà controsoffitto certificato REI 60. <p>Piano primo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il corridoio avrà controsoffitto a quadrotti di alluminio forati per consentire agevole ispezionabilità degli impianti al di sopra; - gli uffici avranno controsoffitto in cartongesso fissato alla soprastante soletta.; - i servizi igienici avranno controsoffitto in gesso del tipo idrofugo; - il filtro avrà controsoffitto certificato REI 60. <p>Piano secondo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il corridoio avrà controsoffitto in cartongesso, nella zona centrale fissato lateralmente alle pareti; il controsoffitto sarà dotato di botole di ispezione per gli impianti al di sopra; - gli uffici saranno privi di controsoffitto e la struttura lignea del tetto sarà a vista. Le partizioni tra gli uffici realizzate all'interno delle capriate saranno in policarbonato;

- i servizi igienici avranno controsoffitto in gesso del tipo idrofugo;
- il filtro avrà controsoffitto certificato REI 60.

Piano seminterrato:

- il corridoio avrà controsoffitto a quadrotti di alluminio forati per consentire agevole ispezionabilità degli impianti al di sopra;
- l'auletta strade avrà controsoffitto in cartongesso solo per la parte in cui sono presenti i ventilconvettori; la restante parte avrà le volte intonacate e imbiancate;
- i depositi saranno privi di controsoffitto e le volte presenti avranno finitura ad intonaco imbiancato;
- i servizi igienici del corpo centrale avranno controsoffitto a quadrotti di alluminio forato per l'ispezionabilità degli impianti al di sopra;
- i servizi igienici a nord avranno controsoffitto in cartongesso idrofugo;
- il filtro avrà controsoffitto certificato REI 60.

L'accesso alle zone di lavoro sarà possibile dall'interno dei locali. Si richiede pertanto agli addetti all'intervento manutentivo di accordarsi preventivamente con il tecnico responsabile interno del Politecnico (**nominativo da integrare al termine dei lavori**) per l'accesso al luogo di lavoro; i. Il controllo a vista è possibile effettuarlo dall'interno dei locali

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere, e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

<i>Punti critici</i>	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	Interno all'edificio 4, accesso interno ai locali	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		I lavori da eseguire in elevazione andranno effettuati utilizzando adeguate opere provvisorie opportunamente poste in opera. nel caso sia necessario operare in elevazione gli addetti dovranno proteggersi rimanendo imbracati ed ancorati a parti stabili
Impianti di alimentazione e di scarico	L'approvvigionamento elettrico è possibile dal locale stesso in cui si effettua l'intervento manutentivo; quello idrico dal locale di servizio più prossimo avendo cura di non intralciare i	

	passaggi comuni e di eliminare il rischio di inciampo	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		l'approvvigionamento dei materiali dovrà avvenire mediante l'abituale ingresso interno all'edificio ai locali - sollevare carichi pesanti almeno in due persone; conoscere comunque le tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione dei carichi
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		l'approvvigionamento delle attrezzature potrà avvenire mediante i percorsi interni all'edificio per l'accesso al locale in oggetto
Igiene sul lavoro	Non vi è presenza di prodotti pericolosi	nell'eventuale uso di additivi nocivi prendere sempre visione delle specifiche schede di sicurezza del prodotto
Interferenze e protezione di terzi		L'intervento deve essere organizzato evitando interferenze con le attività presenti nel dipartimento

TIPOLOGIA DEI LAVORI		CODICE SCHEDA
MANUTENZIONE DI IMPIANTO TERMICO, IDRICO		4.1
Tipo di intervento	Rischi individuati	
Controllo periodico con della caldaia e dei caloriferi eventuale sostituzione di parti fisse dell'impianto, membrane, filtri ecc.	Caduta dall'alto Elettrocuzioni Tagli, abrasioni Contusioni, colpi	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
Nuova centrale frigorifera per l'edificio 4, inizialmente composta da n°1 gruppo frigorifero a servizio dei locali realizzati nell' ambito del lotto 1 dei lavori ed in seguito composta da n°2 gruppi frigoriferi. - La realizzazione dei circuiti per la distribuzione dell'acqua calda e refrigerata alle utenze, all'interno della nuova sottocentrale, a partire, i circuiti caldi, dallo scambiatore di calore ivi esistente e relativo collettore acqua calda. I circuiti freddi a partire dal collettore dell' acqua refrigerata. - La realizzazione degli impianti di condizionamento per le utenze, alimentati dall'acqua calda e refrigerata, distinti in Impianto a tutt'aria per il laboratorio strade Impianto misto del tipo fan coil ed aria primaria per le altre utenze (uffici ed aule) - La realizzazione delle predisposizioni delle tubazioni per l'acqua calda e refrigerata a servizio delle utenze dei futuri lotti di ristrutturazione dell' edificio - La realizzazione delle seguenti predisposizioni ed impianti per il laboratorio strade - Predisposizione di tubazioni per il convogliamento all'esterno delle aspirazioni delle cappe - Impianto centralizzato di produzione e distribuzione aria compressa Installazione esterna su soppalco in carpenteria metallica predisposto su terrazza copertura piano primo – lato nord est. Vedi dis IM 011		

L'accesso alle zone di lavoro all'interno dei locali sarà possibile attraverso i percorsi interni all'edificio. Si richiede pertanto agli addetti all'intervento manutentivo di accordarsi preventivamente con il tecnico responsabile interno del Politecnico (**nominativo da integrare al termine dei lavori**) per l'accesso al luogo di lavoro; il controllo a vista è possibile effettuarlo dall'interno dei locali. Per alcune parti o loro elementi sarà invece necessario raggiungere il punto di lavoro in quota; in tali casi l'operatore dovrà dotarsi di attrezzature che garantiscono un lavoro sicuro (trabattelli e/o ponteggi montati e fissati a norma)

L'accesso in copertura sarà possibile attraverso il cavedio tecnico predisposto all'interno del volume "C" dell'edificio 4 (corpo scale- ascensore e servizi igienici) e dotato di apposite scalette di servizio e passerelle.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere, e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

<i>Punti critici</i>	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	Interno all'edificio 4, accesso interno ai locali Copertura del corpo "D"	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		I lavori da eseguire in elevazione andranno effettuati utilizzando adeguate opere provvisorie opportunamente poste in opera. nel caso sia necessario operare in elevazione gli addetti dovranno proteggersi rimanendo imbracati ed ancorati a parti stabili
Impianti di alimentazione e di scarico	L'approvvigionamento elettrico è possibile dal locale stesso in cui si effettua l'intervento manutentivo; quello idrico dal locale di servizio più prossimo avendo cura di non intralciare i passaggi comuni e di eliminare il rischio di inciampo	disattivare la corrente per interventi su parti in tensione, accertandosi sempre che non venga riattivata da terzi (usare cartelli o chiudere il quadro a monte dell'intervento con chiave)

Approvvigionamento e movimentazione materiali		l'approvvigionamento dei materiali dovrà avvenire mediante l'abituale ingresso interno all'edificio ai locali - sollevare carichi pesanti almeno in due persone; conoscere comunque le tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione dei carichi
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		l'approvvigionamento delle attrezzature potrà avvenire mediante i percorsi interni all'edificio per l'accesso al locale in oggetto
Igiene sul lavoro	Non vi è presenza di prodotti pericolosi	
Interferenze e protezione di terzi		L'intervento deve essere organizzato evitando interferenze con le attività presenti nel dipartimento

TIPOLOGIA DEI LAVORI	CODICE SCHEDA
MANUTENZIONE DI IMPIANTO ELETTRICO	5.1

Tipo di intervento	Rischi individuati
<ul style="list-style-type: none"> - controllo periodico con eventuale sostituzione di lampade o parti in vetro ammaloro rate - sostituzione di parti fisse dell'impianto, quali scatole, fili ecc. 	<p>Caduta dall'alto</p> <p>Elettrocuzioni</p> <p>Tagli, abrasioni</p> <p>Contusioni, colpi</p>

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>
<p>L'intervento consiste in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione del nuovo impianto F.M. e di illuminazione; - realizzazione del nuovo impianto di cablaggio strutturato; - realizzazione del nuovo impianto di rivelazione incendi ed evacuazione sonora; - realizzazione dei nuovi impianti di controllo accessi, antintrusione e gestione dell'illuminazione <p>L'accesso alle zone di lavoro all'interno dei locali sarà possibile attraverso i percorsi interni all'edificio. Si richiede pertanto agli addetti all'intervento manutentivo di accordarsi preventivamente con il tecnico responsabile interno del Politecnico (nominativo da integrare al termine dei lavori) per l'accesso al luogo di lavoro; il controllo a vista è possibile effettuarlo dall'interno dei locali. Per alcune parti o loro elementi sarà invece necessario raggiungere il punto di lavoro in quota; in tali casi l'operatore dovrà dotarsi di attrezzature che garantiscono un lavoro sicuro (trabattelli e/o ponteggi montati e fissati a norma)</p> <p>Per il controllo dei passaggi dei cavi fra i piani è possibile l'accesso al cavedio tecnico predisposto all'interno del volume "C" dell'edificio 4 (corpo scale- ascensore e servizi igienici) e dotato di apposite scalette di servizio e passerelle; è altresì possibile accedere con lo smontaggio dei controsoffitti (totale nel caso di controsoffitto a pannelli, attraverso botole nei controsoffitti in lastre continue).</p> <p>Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.</p> <p>Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere, e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni</p>

dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

<i>Punti critici</i>	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	Interno all'edificio 4, accesso interno ai locali Copertura del corpo "D"	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		I lavori da eseguire in elevazione andranno effettuati utilizzando adeguate opere provvisorie opportunamente poste in opera. nel caso sia necessario operare in elevazione gli addetti dovranno proteggersi rimanendo imbracati ed ancorati a parti stabili
Impianti di alimentazione e di scarico	L'approvvigionamento elettrico è possibile dal locale stesso in cui si effettua l'intervento manutentivo; quello idrico dal locale di servizio più prossimo avendo cura di non intralciare i passaggi comuni e di eliminare il rischio di inciampo	disattivare la corrente per interventi su parti in tensione, accertandosi sempre che non venga riattivata da terzi (usare cartelli o chiudere il quadro a monte dell'intervento con chiave)
Approvvigionamento e movimentazione materiali		l'approvvigionamento dei materiali dovrà avvenire mediante l'abituale ingresso interno all'edificio ai locali - sollevare carichi pesanti almeno in due persone; conoscere comunque le tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione dei carichi
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		l'approvvigionamento delle attrezzature potrà avvenire mediante i percorsi interni all'edificio per l'accesso al locale in oggetto
Igiene sul lavoro	Non vi è presenza di prodotti pericolosi	

Interferenze e protezione di terzi

L'intervento deve essere organizzato
evitando interferenze con le attività presenti
nel dipartimento

SCHEDA II-3

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

CODICE SCHEDA		1.1 - MANUTENZIONE DELLA COPERTURA				
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Sistema di linee vita	Delimitare l'area di lavoro con mezzi di segnalazione. L'eventuale ponteggio deve essere in buono stato e montato correttamente. Un operatore delimita e segnala la zona di lavoro. Le aree di intervento dovranno essere recintate in modo da non permettere l'accesso ai non addetti ai lavori.	Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori. Vietare l'avvicinamento all'area di lavoro ad altri mezzi meccanici. E' consentito l'uso di utensili elettrici portatili e di attrezzature elettriche mobili purché dotati di doppio isolamento e certificati tali da istituto riconosciuto. Vietare categoricamente gettare materiali dall'alto. È vietato	Ispezione visiva	Annuale	Sostituzione parti danneggiate	Ad occorrenza

		depositare materiali sugli impalcati, salvo quantità minime e temporanee.				
--	--	--	--	--	--	--

CODICE SCHEDA	1.2 - MANUTENZIONE ELEMENTI COMPLEMENTARI DELLA COPERTURA: LUCERNARI E SERRAMENTI A NASTRO IN FALDA					
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Sistema di linee vita	Delimitare l'area di lavoro con mezzi di segnalazione. L'eventuale ponteggio deve essere in buono stato e montato correttamente. Un operatore delimita e segnala la zona di lavoro. Le aree di intervento dovranno essere recintate in modo da non permettere l'accesso ai non addetti ai lavori.	Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori. Vietare l'avvicinamento all'area di lavoro ad altri mezzi meccanici. E' consentito l'uso di utensili elettrici portatili e di attrezzature elettriche mobili purché dotati di doppio isolamento e certificati tali da istituto riconosciuto. Vietare categoricamente gettare materiali dall'alto. È vietato depositare materiali	Ispezione visiva	Annuale	Ripristini ferramenta	Ad occorrenza

		sugli impalcati, salvo quantità minime e temporanee.				
--	--	--	--	--	--	--

CODICE SCHEDA	2.1 - MANUTENZIONE DELLE FACCIATE PERIMETRALI ESTERNE -SERRAMENTI					
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
	Delimitare l'area di lavoro con mezzi di segnalazione. L'eventuale trabattello deve essere in buono stato e montato correttamente. Un operatore delimita e segnala la zona di lavoro.	Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori. Vietare l'avvicinamento all'area di lavoro ad altri mezzi meccanici. E' consentito l'uso di utensili elettrici portatili e di attrezzature elettriche mobili purché dotati di doppio isolamento e certificati tali da istituto riconosciuto. Vietare categoricamente gettare materiali dall'alto	Ispezione visiva	Annuale	Ripristini ferramenta	Ad occorrenza
					Registrazione meccanismi di movimentazione e	Biennale

					chiusura	
--	--	--	--	--	----------	--

CODICE SCHEDA	3.1 - MANUTENZIONE DELLE PARTI INTERNE DELL'EDIFICIO - PAVIMENTAZIONI, RIVESTIMENTI E SOGLIE					
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Non vi sono particolari misure di protezione generali, ma in occasione degli interventi di manutenzioni si procederà a mettere a disposizione dei lavoratori attrezzature adeguate al lavoro da svolgere e fornire le dovute istruzioni sulle modalità d'uso.	Delimitare l'area di lavoro con mezzi di segnalazione. L'eventuale ponteggio deve essere in buono stato e montato correttamente. Un operatore delimita e segnala la zona di lavoro. Le aree di intervento dovranno essere recintate in modo da non permettere l'accesso ai non addetti ai lavori.	Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori. Vietare l'avvicinamento all'area di lavoro ad altri mezzi meccanici. E' consentito l'uso di utensili elettrici portatili e di attrezzature elettriche mobili purché dotati di doppio isolamento e certificati tali da istituto riconosciuto. Vietare categoricamente gettare materiali dall'alto. È vietato	PARQUET			
			Controllo planarità ed integrità a vista	Semestrale	Pulizia leggera	settimanale
					Pulizia a fondo	Mensile
					Ripristino o sostituzione parti danneggiate	Ad Occorrenza
					Riverniciatura	Decennale
			Pavimento in seminato alla veneziana			
			Controllo planarità ed integrità a vista	Semestrale	Pulizia leggera	settimanale
					Pulizia a fondo	Mensile

		depositare materiali sugli impalcati, salvo quantità minime e temporanee.			Ripristino parti danneggiate	Ad Occorrenza
					Levigatura	Decennale
			<i>Pavimento e manufatti in lastre di montorfano</i>			
			Controllo planarità ed integrità a vista	Semestrale	Pulizia leggera	settimanale
					Pulizia a fondo	Mensile
					Ripristino o sostituzione parti danneggiate	Ad Occorrenza
					Levigatura	Decennale
			<i>Pavimento e Rivestimento in gres porcellanato</i>			
			Controllo planarità ed integrità a vista	Semestrale	Pulizia leggera	settimanale
					Pulizia a fondo	Mensile
					Ripristino o sostituzione di parti danneggiate	Ad ccorrenza

CODICE SCHEDA		3.2 - MANUTENZIONE DELLE PARTI INTERNE DELL'EDIFICIO - PARETI MOBILI				
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Non vi sono particolari misure di protezione generali, ma in occasione degli interventi di manutenzioni si procederà a mettere a disposizione dei lavoratori attrezzature adeguate al lavoro da svolgere e fornire le dovute istruzioni sulle modalità d'uso.	Delimitare l'area di lavoro con mezzi di segnalazione. L'eventuale ponteggio deve essere in buono stato e montato correttamente. Un operatore delimita e segnala la zona di lavoro. Le aree di intervento dovranno essere recintate in modo da non permettere l'accesso ai non addetti ai lavori.	Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori. Vietare l'avvicinamento all'area di lavoro ad altri mezzi meccanici. E' consentito l'uso di utensili elettrici portatili e di attrezzature elettriche mobili purché dotati di doppio isolamento e certificati tali da istituto riconosciuto. Vietare categoricamente gettare materiali dall'alto. È vietato depositare materiali	PARETI INTERNE MOBILI ATTREZZATE			
			Ispezione visiva	Decennale	Verifica e registrazione ferramenta (cerniere, maniglie e serrature porte)	Quinquennale
					Interventi di sostituzione di elementi rotti o danneggiati	Ad Occorrenza
					Ripristino o sostituzione parti danneggiate	Ad Occorrenza
					Riverniciatura	Decennale
			ZOCCOLATURA PERIMETRALE - MOBILE CONTIENI IMPIANTI			
			Ispezione visiva	Annuale	Verifica del corretto funzionamento del meccanismo di apertura	Annuale

		sugli impalcati, salvo quantità minime e temporanee.			Interventi di sostituzione di elementi rotti o danneggiati	Ad Occorrenza

CODICE SCHEDA	3.3 - MANUTENZIONE DELLE PARTI INTERNE DELL'EDIFICIO – <i>CARTONGESSI</i>					
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Non vi sono particolari misure di protezione generali, ma in occasione degli interventi di manutenzioni si procederà a mettere a disposizione dei lavoratori attrezzature adeguate al lavoro da svolgere e fornire le dovute istruzioni sulle modalità d'uso.	Delimitare l'area di lavoro con mezzi di segnalazione. L'eventuale ponteggio deve essere in buono stato e montato correttamente. Un operatore delimita e segnala la zona di lavoro. Le aree di intervento dovranno essere recintate in modo da non permettere l'accesso ai non addetti ai lavori.	Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori. Vietare l'avvicinamento all'area di lavoro ad altri mezzi meccanici. E' consentito l'uso di utensili elettrici portatili e di attrezzature elettriche mobili purché dotati di doppio isolamento e certificati tali da istituto riconosciuto. Vietare categoricamente	Ispezione visiva	Biennale	Ripristino o sostituzione parti danneggiate	Ad occorrenza

		gettare materiali dall'alto. È vietato depositare materiali sugli impalcati, salvo quantità minime e temporanee.	
--	--	--	--

CODICE SCHEDA		3.4 - MANUTENZIONE DELLE PARTI INTERNE DELL'EDIFICIO – CONTROSOFFITTI					
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità	
Non vi sono particolari misure di protezione generali, ma in occasione degli interventi di manutenzioni si procederà a mettere a disposizione dei lavoratori attrezzature adeguate al lavoro da svolgere e fornire le dovute istruzioni sulle modalità d'uso.	<p>Delimitare l'area di lavoro con mezzi di segnalazione. L'eventuale ponteggio deve essere in buono stato e montato correttamente. Un operatore delimita e segnala la zona di lavoro. Le aree di intervento dovranno essere recintate in modo da non permettere l'accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori. Vietare l'avvicinamento all'area di lavoro ad altri mezzi meccanici.</p> <p>E' consentito l'uso di utensili elettrici portatili e di attrezzature elettriche mobili purché dotati di doppio isolamento e certificati tali da istituto riconosciuto.</p> <p>Vietare categoricamente gettare materiali dall'alto. È vietato depositare materiali sugli impalcati.</p>		<i>Controsoffitti in pannelli di alluminio</i>				
			<i>Controsoffitti in pannelli di gesso da 600 x 600mm</i>				
			Ispezione visiva	Annuale	Sistemazione e riallineamento pannelli	Annuale	
					Ripristino o sostituzione parti danneggiate	Ad occorrenza	
			<i>Controsoffitto in lastre di gesso rivestito</i>				
<i>Controsoffitto il lastre di gesso rivestito idrofugo</i>							
			Ispezione visiva	Annuale	Ripristino o sostituzione parti	Ad occorrenza	

		danneggiate	
--	--	-------------	--

4.1 - MANUTENZIONE DI IMPIANTO TERMICO, IDRICO						
CODICE SCHEDA						
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
All'interno del cavedio tecnico presente nel corpo "C" dell'edificio vi sono scalette e passerelle. Non vi sono altri particolari misure di protezione generali, ma in occasione degli interventi di manutenzioni si procederà a mettere a disposizione dei lavoratori attrezzature adeguate al lavoro da svolgere e fornire	Delimitare l'area di lavoro con mezzi di segnalazione. L'eventuale ponteggio deve essere in buono stato e montato correttamente. Un operatore delimita e segnala la zona di lavoro. Le aree di intervento dovranno essere recintate in modo da non permettere l'accesso ai non addetti ai lavori.	Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori. Vietare l'avvicinamento all'area di lavoro ad altri mezzi meccanici. E' consentito l'uso di utensili elettrici portatili e di attrezzature elettriche mobili purché dotati di doppio isolamento e certificati tali da istituto riconosciuto. Vietare categoricamente	Gruppo Frigorifero – Unità Motoevaporante			
			Taratura apparecchiature di sicurezza	Mensile	Disincrostazione del condensatore	Trimestrale
			- Fughe dai circuiti - termostati, pressostati e valvole di sicurezza - temperatura acqua - apparecchiature di regolazione	Trimestrale	- Rifacimento dei premistoppa - Sostituzione olio - Sostituzione del filtro di aspirazione	Annuale
			Condensatore Remoto			

le dovute istruzioni sulle modalità d'uso.		categoricamente gettare materiali dall'alto. È vietato depositare materiali sugli impalcati, salvo quantità minime e temporanee.	- batterie - ventilatore - contattori	Bimensile	- Sostituzione galleggiante - Sostituzione motoventilatore - Sostituzione olio contattore	Ad Occorrenza
					Ingrassaggio motori	semestrale
					Pulizia batteria condensante	Annuale
			Pompe di circolazione			
			Organi di tenuta	trimestrale	Sostituzione organi di tenuta	Ad occorrenza
			- Incrostazioni - stato pompa	semestrale	- Disincrostazione - ingrassaggio cuscinetti e albero	Semestrale
			Unità trattamento aria a sezioni componibili			
			Controllo generale U.T.A.	quindicinale	- Sostituzione cinghie delle sezioni ventilanti - Sostituzione celle filtranti	Ad Occorrenza

			Taratura apparecchiature di sicurezza	mensile	- Pulizia umidificatori a vapore - Pulizia bacinella raccolta condensa delle sezioni di scambio - Pulizia bacinella raccolta condensa degli umidificatori ad acqua	Quindicinale
			- Controllo umidificatori ad acqua - Taratura apparecchiature di regolazione - Controllo umidificatore a vapore	Trimestrale	- Pulizia batterie di condensazione - Pulizia sezioni di scambio - Pulizia filtro acqua degli umidificatori ad acqua	Trimestrale
			Controllo motoventilatori	semestrale	Pulizia sezioni di ripresa	semestrale
					Pulizia e sostituzione motoventilatori	Annuale

			- carpenteria sezione ventilante - sezioni di scambio - sezione ventilante	Annuale		
Serrande tagliafuoco						
			- Controllo generale - Controllo DAS	Annuale	- Pulizia - Lubrificazione	Annuale
Serrande regolazione						
			- Controllo generale - Controllo levismi azionamento	Annuale	Lubrificazione	Annuale
					Pulizia	Semestrale
Diffusori – Bocchette mandata e ripresa						
			- Controllo boccole alette - Controllo generale	Semestrale	Pulizia Lubrificazione	Semestrale

Silenziatori			
- Supporti - Setti silenziatori	Semestrale	- Pulizia e serraggio dei setti silenziatori - Pulizia Supporti	Annuale
Canalizzazioni			
Controllo generale canalizzazioni	Annuale	- Ripristino coibentazione - Ripristino serraggi	Ad Occorrenza
Controllo strumentale canalizzazioni	Biennale	Pulizia canali	Annuale
Ventilconvettori			
Controllo tenuta acqua dei ventilconvettori	Semestrale	Sostituzione filtri dei ventilconvettori	Ad Occorrenza
- Controllo generale dei ventilconvettori - Controllo dispositivi dei ventilconvettori	Annuale	Pulizia bacinelle di raccolta condense dei ventilconvettori	mensile
		Pulizia filtri dei ventilconvettori	trimestrale

			- Pulizia batterie di scambio dei ventilconvettori - Pulizia griglie dei canali - Pulizia griglie e filtri dei ventilconvettori	Annuale
Radiatori				
- Fanghiglie ed aria - capacità di scambio - Corrosione	Non definita nel piano di manutenzione	Corrosione		Ad occorrenza
		Spurgo aria		Annuale ad ogni riempimento
		Eliminazione di fanghiglia		Ad ogni riempimento
Saracinesche e valvole				
- Tenuta - Corrosione e segni di degrado - Resistenza a manovre	Semestrale	- Eliminazione di macchie e effetto corrosione - Sostituzione Tenute		Ad Occorrenza

Filtri			
- pressione differenziale valle/monte filtro - Elemento filtrante	Trimestrale	- Eliminazione di macchie e effetto corrosione e degrado - Sostituzione Elemento filtrante	Ad Occorrenza
Tubazioni			
Controllo generale tubazioni	Annuale	Ripristino coibentazione	Ad Occorrenza
Valvole di regolazione a due o tre vie			
- Controllo: Resistenza a manovre - Controllo Corrosione e segni di degrado - Controllo: Tenuta	Non indicato nel piano di manutenzione	Intervento : Corrosione e segni di degrado Intervento: Sostituzione Tenute	Ad Occorrenza
Servocomandi			
Controllo generale	Semestrale	Registrazione	Ad Occorrenza

Strumentazione (sonde temperatura e umidità)			
- Controllo: Valori del parametro controllato - Controllo visivo esterno: - Controllo: Contatti elettrici - Controllo: Elemento sensibile	Bimestrale	Sostituzione sonda	Ad Occorrenza
Regolatori			
Controllo: Integrità Controllo: Tenute all'umidità	Trimestrale	Sostituzioni componenti elettronici	Ad Occorrenza
Apparecchi sanitari			
Verifica dei flessibili	Ad Occorrenza	Disostruzione degli scarichi	Ad Occorrenza
- Verifica ancoraggio - Verifica degli scarichi dei vasi - Verifica di tenuta degli scarichi	Mensile	Rimozione calcare	semestrale
Scarichi			

			Controllo generale Controllo tenuta	Annuale	Pulizia	Semestrale
			Compressore aria Laboratorio Strade			
			- Controllo: Lubrificante - Controllo: Filtri - Controllo: Tenute - Controllo: Sicurezze	Trimestrale	Sostituzione Lubrificante e relativo filtro Sostituzione Filtri aria	Annuale
					Sostituzione Tenute Sostituzione apparecchiature controllo e sicurezza	Ad Occorrenza

CODICE SCHEDA	5.1 - MANUTENZIONE DI IMPIANTO ELETTRICO					
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
All'interno del cavedio tecnico presente nel corpo "C" dell'edificio vi sono scalette e passerelle. Non vi sono altri particolari misure di protezione generali, ma in occasione degli interventi di manutenzioni si procederà a mettere a disposizione dei lavoratori attrezzature adeguate al lavoro da svolgere e fornire	Delimitare l'area di lavoro con mezzi di segnalazione. L'eventuale ponteggio deve essere in buono stato e montato correttamente. Un operatore delimita e segnala la zona di lavoro. Le aree di intervento dovranno essere recintate in modo da non permettere l'accesso ai non addetti ai lavori.	Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori. Vietare l'avvicinamento all'area di lavoro ad altri mezzi meccanici. E' consentito l'uso di utensili elettrici portatili e di attrezzature elettriche mobili purché dotati di doppio isolamento e certificati tali da istituto riconosciuto. Vietare categoricamente	VIE CAVO			
			Visivo all'interno di pozzetti, scatole di derivazione e canalizzazioni in genere e di verifica serraggio connessioni all'interno delle cassette. Osservazione riguardanti la verifica del serraggio dei morsetti.	Annuale	Interventi di sostituzione linee o morsetti da effettuarsi a seconda del tipo di anomalia riscontrata e previa diagnosi delle cause.	Ad Occorrenza
QUADRI ELETTRICI						

le dovute istruzioni sulle modalità d'uso.		categoricamente gettare materiali dall'alto. È vietato depositare materiali sugli impalcati, salvo quantità minime e temporanee.	- Controllo integrità ed efficienza alimentazione - Controllo morsetteria e serraggio connessioni varie. - Prova di intervento dell'eventuale dispositivo differenziale.	Semestrale	- Serraggio dei terminali e della morsetteria di attestazione - Pulitura interna ed esterna con solventi specifici compresi tutti i componenti ed eventuale ripristino sigillature. - Lubrificazione serrature e cerniere. - Ripristino chiusura portello	Annuale
			- Verifica integrità ed efficienza, - verifica isolamento, - verifica terminali e morsettiere. - Verifica corretta chiusura portello.	Annuale		
			CAVI ELETTRICI			
			Visivo. Controllo integrità.	Annuale	Serraggio dei terminali e della morsetteria di attestazione	Ad occorrenza
			- Controllo morsetteria e serraggio connessioni varie. - Verifica isolamento. Ad Occorrenza		Sostituzione.	Annuale

TERMINALI ELETTRICI			
Visivo. osservazioni riguardanti integrità delle giunzioni all'interno dei frutti, assenza di bruciature dovute ad archi o scintille, efficiente ancoraggio a parete dei supporti e delle placche.	Annuale	Interventi riparativi da effettuarsi a seconda del tipo di anomalia riscontrata e previa diagnosi delle cause	Ad Occorrenza
CORPI ILLUMINANTI			
Verifica stato generale e pulizia.	Semestrale	- Pulizia schermi. - Sostituzione lampade.	Semestrale
Verifica livelli di illuminamento	Triennale		
CENTRALI RILEVAZIONE INCENDI			
- Controllo integrità della carpenteria. - Verifica corrette	Annuale	- Pulitura interna ed esterna con solventi specifici. - Ripristino fissaggio	Annuale

			<p>morsetterie.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifica delle tensioni in ingresso e in uscita dal gruppo alimentazione con trascrizione dei valori anomali su foglio prestazioni. - Verifica della tensione e corrente di carica del gruppo di alimentazione con trascrizione dei valori anomali su foglio prestazioni. - Verifica efficienza batteria con prova di scarica. - Controllo eventuale dispositivo contro le sovratensioni. - Verifica dell'isolamento verso massa. - Verifica corretta impostazione ed esecuzione del software di centrale. - Verifica efficienza delle segnalazioni 		<p>dispositivo contro le sovratensioni se inefficiente.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ripristino software di centrale se necessario - Eventuale sostituzione segnalazioni luminose. - Eventuale ripristino anomalie dell'organizzazione giorno/notte - Eventuale ripristino zone escluse - Eventuale ripristino anomalie attivazione dispositivi di allarme. 	
--	--	--	---	--	--	--

			<p>luminose.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifica del corretto funzionamento dell'organizzazione giorno/notte. - Controllo funzionale di tutte le zone (tramite l'esecuzione di un allarme per zona e il relativo controllo di reazione di gruppo/zona su display) - Verifica della corretta attivazione dei dispositivi di allarme. - Misurazione della resistenza di linea di ogni gruppo/zona. 			
			CAVI TERMINALI INCENDIO			
			Visivo. Controllo integrità.	Annuale	Sostituzione	Ad Occorrenza
			Controllo di efficienza con appositi dispositivi di prova strumentale.	Ad Occorrenza		
			TERMINALI RILEVAZIONE INCENDIO			

			- Visivo. Controllo integrità. - Di efficienza con appositi dispositivi di prova strumentale. - Prove di corretto intervento e segnalazione anomalie.	Annuale	Sostituzione	Ad Occorrenza
			RIVELATORE OTTICO FUMO			
			- Verifica a vista dell'integrità del rilevatore e del fissaggio. - Verifica della soglia di taratura standard della sensibilità. - Verifica della soglia di funzionamento ed allineamento tramite il controllo della tensione presente sui punti di misura.	Annuale	- Eventuale ripristino delle corrette condizioni di installazione. - Ripristino soglia di taratura.	Annuale
			SIRENA MULTITONO			
			- Verifica efficienza	Annuale	Eventuale ripristino delle corrette condizioni	Annuale

			<p>caso di dispositivo autoalimentato.</p> <p>- Prova di funzionamento in stato di allarme.</p>			
			SEGNALATORE OTTICO ALLARME INCENDIO			
			<p>- Prova di funzionamento con appositi filtri.</p> <p>- Verifica a vista dell'integrità del pannello e del fissaggio</p> <p>- Prova di funzionamento in stato di allarme delle lampade segnalazione e della sirena/buzzer</p>	<p>Annuale</p>	<p>- Eventuale ripristino delle corrette condizioni di installazione.</p> <p>- Eventuale sostituzione lampade.</p>	<p>Annuale</p>
			CENTRALI BASSA TENSIONE			
			<p>- Verifica a vista dell'integrità.</p> <p>- Prove di corretto intervento e segnalazione anomalie.</p>	<p>Annuale</p>	<p>Eventuale ripristino delle corrette condizioni di installazione</p> <p>Eventuale sostituzione schede o elementi.</p>	<p>Annuale ad occorrenza</p>
			CAVI BASSA TENSIONE			
			- Verifica a vista	<p>Annuale</p>	<p>Eventuale sostituzione</p>	<p>Ad Occorrenza</p>

			- Di efficienza con appositi dispositivi di prova strumentale.			
			TERMINALI BASSA TENSIONE			
			- Verifica a vista dell'integrità. - Di efficienza con appositi dispositivi di prova strumentale.	Annuale	Eventuale sostituzione.	Ad Occorrenza
			QUADRI CABLAGGIO STRUTTURATO			
			Verifica a vista dell'integrità.	Annuale	Eventuale sostituzione apparati e componenti.	Ad Occorrenza
			Di efficienza con appositi dispositivi di prova strumentale.	Ad Occorrenza		
			QUADRI CABLAGGIO STRUTTURATO			
			- Osservazioni riguardanti integrità delle giunzioni all'interno dei frutti, efficiente ancoraggio a parete dei supporti e delle placche.	Annuale	Interventi riparativi da effettuarsi a seconda del tipo di anomalia riscontrata e previa diagnosi delle cause.	Ad Occorrenza

			- Di efficienza con appositi dispositivi di prova strumentale	Ad Occorrenza		
--	--	--	--	---------------	--	--

CAPITOLO III - INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE

Le schede relative al terzo capitolo del presente Fascicolo Tecnico dell'Opera in oggetto dovranno essere compilate a carico del CSE al termine dei lavori

SCHEDA III-1

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

ELABORATI TECNICI PER I LAVORI DI RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO NORMATIVO DELL'EDIFICIO 4 DEL CAMPUS LEONARDO – SEDE DEL D.I.I.A.R. – LOTTO 1				CODICE SCHEDA	
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note	
	Nominativo Indirizzo Telefono				
	Nominativo Indirizzo Telefono				
	Nominativo Indirizzo Telefono				
	Nominativo Indirizzo Telefono				
	Nominativo Indirizzo Telefono				

SCHEDA III-2

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

ELABORATI TECNICI PER I LAVORI DI RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO NORMATIVO DELL'EDIFICIO 4 DEL CAMPUS LEONARDO – SEDE DEL D.I.I.A.R. – LOTTO 1				CODICE SCHEDA	
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note	
	Nominativo Indirizzo Telefono				
	Nominativo Indirizzo Telefono				
	Nominativo Indirizzo Telefono				
	Nominativo Indirizzo Telefono				
	Nominativo Indirizzo Telefono				
	Nominativo Indirizzo Telefono				

SCHEDA III-3

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

ELABORATI TECNICI PER I LAVORI DI RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO NORMATIVO DELL'EDIFICIO 4 DEL CAMPUS LEONARDO – SEDE DEL D.I.I.A.R. – LOTTO 1				CODICE SCHEDA	
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note	
	Nominativo Indirizzo Telefono				
	Nominativo Indirizzo Telefono				
	Nominativo Indirizzo Telefono				
	Nominativo Indirizzo Telefono				
	Nominativo Indirizzo Telefono				
	Nominativo Indirizzo Telefono				